



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 14 del 28 GENNAIO 2011

SUL DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI CONSEGNA DELLE SCHEDE INDIVIDUALI PER LA PERFORMANCE OIV PRENDE SOLO ATTO DELLA RICHIESTA DI SMD! E ALLORA?

Nel commentare l'iniziativa assunta dallo Stato Maggiore Difesa, che con fg. n. 4596 del 20 gen. u.s. ha formalmente chiesto all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) "che venga disposto un differimento, per questo primo anno di applicazione, di 60 giorni al termine perentorio, fissato per il 31 gennaio del corrente anno, entro cui l'autorità valutatrice predispone e notifica le schede di valutazione", avevamo espresso il timore che "OIV possa negare il differimento richiesto ... e possa ribadire la perentorietà dei termini fissati dal D.Lgs.150, rinviando all'Organo politico ogni decisione al riguardo..".

Tutto sommato, non ci siamo allontanati molto dalla realtà! L'OIV, infatti, con fg. n. 48/2011 del 21 gen u.s. che alleghiamo in copia al presente Notiziario, ha prontamente risposto a SMD: dopo aver ricordato che la concessione della proroga "non rientra tra le competenze" dell'Organismo, si è espresso nel senso di una mera presa atto che "esistono oggettive condizioni, che rendono impossibile il rispetto del termine del 31 gennaio 2011 della Direttiva in argomento, e che l'operazione, limitatamente all'applicazione del sistema in questo primo anno di applicazione, richiede un termine temporale differito al 31 marzo 2011". Una risposta, quella dell'OIV che, ancorchè comprensibile alla luce delle richiamate previsioni normative, appare alquanto pilatesca e comunque non risolve in alcun modo il problema, anzi, per certi versi, ne aumenta la confusione. Sulla base di questa risposta di OIV, cosa farà ora SMD? Si assumerà la responsabilità di differire formalmente i termini per l'area tecnico-operativa ed emanerà le conseguenti disposizioni agli SS.MM. di F.A.? E, per le altre macroaree interessate (in particolare, l'area tecnico-amministrativa che fa capo a Segredifesa) che non ci risulta abbiano allo stato chiesto alcun differimento, il termine del 31 gennaio per la consegna delle schede individuali resterà immutato? E per gli Enti dell'Agenzia Industrie Difesa come ci si regolerà?

Siamo, è inutile negarlo, in una situazione estremamente confusa, in cui ci sembra del tutto azzardato da parte nostra fare previsioni e dare indicazioni precise ai colleghi, e che impone necessariamente una navigazione a vista. Attendiamo di conoscere le scelte operative degli Organi Programmatori per l'area di propria competenza, con la speranza che le stesse abbiano un carattere di univocità e di omogeneità, anche per evitare il rischio che si viaggi a velocità differenti.

Tutti questi accadimenti ci confortano comunque nella nostra idea che l'errore iniziale, oramai difficilmente recuperabile, è stato di chi ha voluto ad ogni costo che fosse emanata la Direttiva entro dicembre 2010 per avviare il nuovo sistema dal 1.1.2011: perché altre Amministrazioni non lo hanno fatto? Perché Ministeri importanti come Giustizia, Interni, Lavoro e altri, peraltro molto meno complessi della Difesa, non lo hanno fatto e noi invece sì? Questa corsa a tagliare ad ogni costo il traguardo (FLP DIFESA lo aveva detto nella riunione del 1 dic. u.s., si veda il Notiziario n. 145 di pari data), era "abbastanza pericolosa" e tale nei fatti si è dimostrata! E ora come se ne esce? Pensare oggi a provvedimenti legislativi ad hoc come hanno fatto Presidenza del Consiglio e Ministero dell'Economia appare arduo per non dire impossibile; occorrerebbe una sospensione pro tempore della Direttiva, noi lo abbiamo chiesto per primi, ma valida però per tutto il personale civile di tutte le aree: ma arriverà?

Noi ne dubitiamo, francamente! Ed allora, in mancanza di una sospensione generalizzata, non resta a nostro avviso che una sola cosa da fare: dare una connotazione esclusivamente sperimentale al sistema di valutazione, sterilizzandone le ricadute sul FUA 2011. Ed è proprio quello che abbiamo riproposto all'attenzione del Ministro La Russa, con la nota che alleghiamo in copia al presente Notiziario.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Ministero della Difesa

Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

Prot. N. M_D/GOV/2011/CONT/A-8/0048

Roma, 21/01/2011

Oggetto: Direttiva concernente il "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale" del personale civile del Ministero della Difesa.

A: STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I Reparto - Personale

ROMA

Rif: lett. prot. n. M_D SSMD 0001596 in data 20 gennaio 2011.

1. In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento, si osserva, in via preliminare, che la scadenza del 31 gennaio 2011 per la predisposizione delle schede di valutazione del personale civile è stata fissata da questo OIV alla luce della previsione normativa di cui al decreto legislativo n. 150/2009 e, pertanto, la possibilità di concedere una proroga del termine di cui sopra, nel senso richiesto da codesto Stato Maggiore, non rientra tra le competenze di questo OIV.
2. Tuttavia, nella funzione propria dell'OIV di monitoraggio delle attività connesse all'applicazione del sistema di valutazione individuale prevista dall'art. 14 comma 4 let. a) del citato D. Lgs. 150/2009, si prende atto che a causa:
 - del ristretto margine temporale;
 - della complessità delle articolazioni dell'area tecnico-operativa,
 codesto SMD valuta che esistono oggettive condizioni, che rendono impossibile il rispetto del termine del 31 gennaio 2011 della Direttiva in argomento e che l'operazione, limitatamente all'applicazione del sistema in questo primo anno di applicazione, richiede un termine temporale differito al 31 marzo 2011.

IL PRESIDENTE,
(Amor. Sig. Quinto GEMELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 012 / CDN

Roma 27 gennaio 2011

Oggetto: Direttiva sul sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale.

A on. IGNAZIO LA RUSSA - Ministro della Difesa
e, p.c.: onn. SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA
STATO MAGGIORE DIFESA
SEGREDIFESA
PERSOCIV
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

La scrivente O.S. ha avuto modo nel corso dell'anno 2010, in più sedi e circostanze e anche con diverse lettere, di esprimere all'Amministrazione le proprie profonde perplessità e la propria convinta preoccupazione in merito agli effetti applicativi del sistema di misurazione e valutazione delle performance introdotto dal D.Lgs. 150/2009 che, nelle condizioni date del nostro Ministero, evidenziano, a nostro giudizio, un quadro di difficilissima applicabilità e anche di probabili e pericolose ricadute.

Proprio in ragione di queste perplessità e preoccupazioni, abbiamo prima richiesto, con lettera a OIV del 3.9.2010, un tavolo tecnico di confronto che ci è stato negato, e successivamente, preso atto dei contenuti delle due Direttive ministeriali del 23 dic. u.s. e in particolare dell'impianto, dei percorsi e della tempistica relativa alla misurazione e valutazione della *performance* individuale, abbiamo chiesto, prima nella riunione con il sig. Capo di Gabinetto del 1 dic. u.s. e successivamente con lettera prot. n. 005 del 17 gen. u.s. inviata alla Sua attenzione, di "*voler sospendere l'applicazione della Direttiva differendone l'entrata in vigore ad altra e successiva data o, in via subordinata, di dare ad essa per l'anno in corso una connotazione di tipo esclusivamente sperimentale, al netto comunque di ogni effetto di carattere economico-premiale sulle risorse FUA 2011*".

Perplessità e preoccupazioni, va detto, che sono trasversalmente diffuse tra tutto il personale civile, ma largamente presenti, per quanto ci è dato sapere, anche negli stessi Dirigenti Valutatori e negli stessi Uffici interessati, che sono stati messi in condizioni di estrema criticità dovendo, in tempi ristrettissimi, avviare un sistema profondamente nuovo e con modalità complesse, e dunque difficile da organizzare nei tempi brevi, e peraltro con parecchi punti ancora non sufficientemente chiari. Criticità talmente corpose ed evidenti, da spingere lo stesso Stato Maggiore Difesa, con nota del 20 gen. u.s., preso atto della "*tempistica stringente da essa imposta, il cui rispetto è poco agevole*", a chiedere formalmente "*che venga disposto un differimento, per questo primo anno di applicazione, di 60 giorni al termine perentorio, fissato per il 31 gennaio del corrente anno, entro cui l'autorità valutatrice predispona e notifichi le schede di valutazione della performance individuale*".

Ci risulta che la forte e apprezzabile iniziativa posta in essere in questi ultimi giorni dal Gabinetto per ottenere il differimento richiesto da SMD, non sia al momento ancora approdata, e verosimilmente non approderà, al risultato sperato. Ove così fosse, preso atto dell'impercorribilità della sospensione, noi pensiamo che non resterebbe altra strada che dare alla Direttiva sulla performance individuale, per l'anno 2011, "*una connotazione di tipo esclusivamente sperimentale, al netto comunque di ogni effetto di carattere economico-premiale sulle risorse FUA 2011*", come FLP DIFESA ha già richiesto in subordine.

Noi ci auguriamo che almeno questa seconda soluzione possa essere adottata, anche per dare un segnale di apertura e per risolvere una situazione estremamente critica e pesante per la stessa Amministrazione; rimaniamo comunque convinti che quella Direttiva vada profondamente ripensata in quanto presenta aspetti critici e incongruenze, e vada accompagnata da iniziative di carattere politico finalizzate a risolvere la inaccettabile limitazione al solo personale civile del sistema di valutazione, in assenza dei quali saremo costretti ad avviare le più idonee iniziative e a tutelarci nelle Sedi opportune.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

f.to Giancarlo PITTELLI